



CONSERVATORIO JACOPO TOMADINI – UDINE

TRIENNIO SUPERIORE SPERIMENTALE DI I LIVELLO

REGOLAMENTO DIDATTICO INTERNO

Sommario

Premessa

Requisiti di ammissione

Ammissioni

Debiti formativi

Domande di ammissione e iscrizione

Quote di frequenza

Crediti formativi e loro acquisizione

Piani di studio

Norme per il conseguimento dell'idoneità nella lingua inglese

Note per la formulazione del monte ore relativo alle attività musicali d'insieme

Attivazione dei corsi

Frequenza

Riconoscimento della frequenza o di esami e relativi crediti

Esami

Pubblicità degli esami

Sistema delle ripetenze

Libretto personale

Organi di gestione

Sanzioni disciplinari

Norme per il ritorno al percorso ordinario

Norme per il trasferimento da o verso un altro Conservatorio

Premessa

Il Triennio superiore sperimentale anticipa gli ordinamenti didattici che verranno definiti dai regolamenti attuativi della legge di riforma dei Conservatori. Il Triennio superiore assicura un curriculum adeguato agli standard europei e si conclude con il conseguimento del Diploma Accademico di Primo livello, ai fini dell'accesso ai corsi di specializzazione, ai corsi accademici di secondo livello e ai pubblici concorsi.

Il percorso triennale è impostato sugli ultimi tre anni dei corsi tradizionali.

Requisiti di ammissione

Il candidato deve

- essere in possesso dei titoli indicati nella tabella 1
- essere in possesso del **Diploma di Maturità**. Con deroga del Direttore gli studenti che ne sono sprovvisti sono ammessi alla frequenza dei Trienni, ma non potranno conseguire il Diploma Accademico se prima non avranno superato un Esame di Maturità.

Tabella 1

corsi principali di provenienza	titoli richiesti
Chitarra, Pianoforte, Organo, Violino, Viola, Violoncello,	compimento inferiore

Strumenti a percussione	
Strumenti a fiato (escluso il sassofono), Contrabbasso, Canto, Arpa	licenza di teoria e solfeggio
Sassofono	licenza di teoria e solfeggio licenza di pianoforte complementare
Clavicembalo	compimento medio di pianoforte o organo
Canto corale e direzione di coro Strumentazione per banda	compimento inferiore di composizione
Composizione	compimento inferiore

Ammissioni

L'ammissione ai corsi è vincolata al superamento di un esame di ammissione secondo i programmi specificati per ciascun corso.

La valutazione dell'esame viene espressa con un giudizio di **idoneità, idoneità con debiti formativi o non idoneità**, e con un voto espresso in decimi ai fini della graduatoria.

La formulazione delle graduatorie viene effettuata in base alle votazioni senza fare distinzioni tra idonei e idonei con debiti formativi.

I candidati risultati idonei all'esame vengono ammessi alla frequenza in base alla posizione in graduatoria e ai posti disponibili

Gli studenti attualmente frequentanti il Conservatorio di Udine che chiedono di passare dal vecchio al nuovo ordinamento hanno priorità sui candidati esterni ai fini dell'ammissione al Triennio superiore, pertanto essi vengono valutati all'esame soltanto con il giudizio di idoneità, idoneità con debiti formativi o non idoneità. Tale procedura non altera il numero dei posti disponibili.

Sono esonerati dall'esame di ammissione gli studenti già iscritti al Conservatorio di Udine e aventi titolo per l'iscrizione ai corsi indicati nella tabella 2 o ai successivi.

Tabella 2

Corsi principali di provenienza	Anno di corso
Chitarra, pianoforte, organo, violino, viola, violoncello	Ottavo
Strumenti a fiato (escluso il sassofono), contrabbasso, canto, arpa	Ultimo del periodo inferiore
Sassofono*	Quinto
Strumenti a percussione	Sesto
Composizione	Sesto

* Gli studenti di sassofono devono essere in possesso della licenza di pianoforte complementare

Gli studenti che desiderano frequentare il Triennio superiore e che, alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di ammissione, risultano iscritti al Conservatorio di Udine **in esperimento** nel periodo inferiore o medio, devono sostenere l'esame di ammissione. Una volta ammessi al Triennio superiore, non è più necessario sostenere l'esame di conferma.

Il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento viene concesso a semplice domanda.

L'ammissione degli **studenti stranieri** è subordinata al superamento di una prova di conoscenza della lingua italiana e all'accertamento del possesso di titoli di studio o attestati che, per grado di difficoltà, possano ritenersi almeno corrispondenti ai titoli richiesti nella precedente tabella 1.

Gli esami di ammissione si tengono a partire dalla data indicata sui bandi annuali secondo un calendario che viene reso noto mediante affissione all'albo d'Istituto.

La commissione d'esame, nominata dal Direttore, è composta da almeno tre docenti della disciplina caratterizzante principale, di materia affine o di comprovata competenza. Il Direttore, o un suo delegato, ha facoltà di farne parte.

Lo studente ammesso al Triennio, al quale vengano riconosciuti, per esami sostenuti precedentemente nel percorso ordinario, in altro Conservatorio, Università o altra Istituzione formativa in Italia

o all'estero, almeno 30 crediti formativi, tra i quali siano compresi quelli relativi alla materia caratterizzante principale 1, può iscriversi al secondo anno del Triennio sperimentale. Non è possibile iscriversi contemporaneamente a più di un corso triennale.

Debiti formativi

Il mancato possesso della licenza di Teoria e Solfeggio e/o Pianoforte complementare (laddove previsto dagli ordinamenti dei percorsi ordinari del Conservatorio) rappresenta un debito formativo. Esso deve essere colmato entro il primo anno di corso mediante il superamento del relativo esame che, ai soli fini del Triennio superiore, non prevede una votazione, ma solamente un giudizio ("approvato" o "non approvato"). In ogni caso tale debito formativo deve essere colmato prima di sostenere l'esame della prima annualità di materia caratterizzante principale.

La licenza di Teoria e solfeggio è da considerarsi propedeutica a "Teoria, armonia e analisi musicale", pertanto lo studente che ne è sprovvisto non può sostenere il relativo esame prima di aver recuperato il debito formativo.

Domande di ammissione e iscrizione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, ed il rinnovo annuale dell'iscrizione, devono essere presentata in segreteria dall'1 al 31 luglio.

Gli studenti ammessi ai Trienni superiori devono regolarizzare l'iscrizione entro cinque giorni dalla data di pubblicazione all'albo d'Istituto dell'elenco dei candidati ammessi alla frequenza.

Gli studenti già frequentanti il Conservatorio di Udine che alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione ai corsi ordinari risultano essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione al Triennio superiore senza dover sostenere esami di ammissione, possono presentare direttamente domanda di iscrizione al Triennio.

In caso di mancato superamento dell'esame di ammissione al Triennio, l'allievo può regolarizzare l'iscrizione ai corsi ordinari entro cinque giorni dalla data di pubblicazione all'albo d'Istituto dell'esito degli esami.

All'atto dell'iscrizione a ciascun anno accademico lo studente, se lo desidera, può chiedere di frequentare le lezioni di uno specifico docente, qualora ci sia più di un incaricato per materia. L'accoglimento della richiesta è subordinato alla disponibilità della classe.

Quote di frequenza

Le quote di frequenza vengono deliberate annualmente dal Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Consiglio Accademico, e rese note mediante pubblicazione sul bando di iscrizione.

Crediti formativi e loro acquisizione

Il Triennio superiore è organizzato secondo un preciso sistema di crediti formativi che si uniforma all'ECTS (European Credit Transfer System).

Un credito formativo equivale convenzionalmente a 25 ore di lavoro per studente.

Un corso triennale comporta un totale di 180 crediti distribuiti in tre anni.

I crediti stanno ad indicare il peso che ad ogni materia è assegnato nel piano di studi all'atto della sua formulazione. Non rappresentano quindi il voto che viene determinato nelle prove d'esame.

L'acquisizione dei crediti formativi avviene a seguito del superamento degli esami conclusivi di ciascun corso.

Per le discipline e le attività non soggette ad esame, il docente effettua una valutazione mediante un giudizio di idoneità o non idoneità. L'esito positivo di tale valutazione e l'effettiva presenza alle lezioni e alle attività organizzate, rappresentano le condizioni indispensabili per l'attribuzione dei relativi crediti formativi.

Ulteriori crediti possono essere acquisiti con la frequenza di non meno del 75% delle lezioni previste per masterclass, seminari e altre iniziative didattiche, mediante riconoscimento da parte del Consiglio di Corso.

Tutte le certificazioni delle attività artistiche svolte all'esterno e conseguite entro l'anno accademico vanno presentate annualmente dallo studente alla prima riunione del consiglio di corso dell'anno successivo, per la valutazione e l'attribuzione dei crediti.

Piani di studio

Il Triennio superiore anticipa gli Ordinamenti Didattici che verranno definiti dai regolamenti attuativi della Legge di riforma dei Conservatori (L508/99), e assicura un curriculum adeguato agli standard europei. Ha l'intento di disporre percorsi di studio che tengano conto delle preferenze dello studente e dei diversi orientamenti professionali che si possono prevedere per gli studi musicali. Non ci sono quindi indirizzi precostituiti e lo studente compone il suo piano di studi individuale secondo le proprie possibilità e nella misura dei crediti collegati ad ogni attività.

Il Triennio superiore è organizzato dai singoli Consigli di corso secondo un piano di studi che affianca alla “ **disciplina caratterizzante principale**” (quella cioè che dà il suo nome al diploma conclusivo) una serie di altre “**materie caratterizzanti**” quel corso (e quindi obbligatorie), una serie di “ **materie comuni**” a tutti i corsi (anch'esse obbligatorie) ed un certo numero di “**materie elettive**” (opzionali) che concorrono a definire specifici orientamenti ai piani di studio.

Al piano di studio si aggiungono le “**attività a libera scelta dello studente**” (per un massimo del 10% dei crediti previsti per le materie elettive) svolte presso altri corsi del Conservatorio, presso altre Istituzioni o strutture, o in ambito artistico per il cui riconoscimento è competente il Consiglio di corso.

Il piano si completa con l'accertata conoscenza delle lingue straniere (obbligatoria, in ogni caso, la conoscenza dell'**inglese di base** ed il conseguimento della relativa idoneità).

Nei piani di studio (tranne alcune eccezioni desumibili dalle tabelle relative ai piani di studio delle singole scuole), i crediti vengono così distribuiti:

- | | |
|--|--|
| - disciplina caratterizzante principale | 50 crediti nel triennio
1° annualità 17 crediti
2° annualità 16 crediti
3° annualità 17 crediti |
| - annualità nelle altre materie caratterizzanti, in quelle comuni ed elettive: | 9 crediti |
| - semestralità delle stesse | 5 crediti |
| - lingua straniera | 9 crediti |
| - idoneità nella lingua inglese | 5 crediti |

Il Consiglio di corso è competente a valutare situazioni specifiche riguardanti il piano di studio degli studenti (ad es. la frequenza ai corsi di “secondo strumento”, “strumento supplementare”, “altra materia principale”, reiterazione degli esami relativi agli insegnamenti di durata pari o inferiore all'annualità, o altro).

Il piano di studi deve essere presentato e/o modificato entro dicembre di ciascun anno accademico.

Norme per il conseguimento dell'idoneità nella lingua inglese

Il conseguimento dell'idoneità nella lingua inglese è obbligatorio. L'idoneità si consegue:

- mediante il superamento del relativo esame.
- mediante riconoscimento dei crediti da parte del Consiglio accademico a seguito della presentazione da parte dello studente del certificato rilasciato da una Istituzione riconosciuta o della documentazione comprovante il superamento di un esame di lingua inglese presso una Università.

Note per la formulazione del monte ore relativo alle attività musicali d'insieme

Le discipline previste per le attività musicali d'insieme sono:

Coro da camera

Coro madrigalístico
Duo pianístico
Ensemble di strumenti della stessa famiglia
Esercitazioni corali*
Esercitazioni orchestrali*
Musica da camera
Musica d'insieme barocca
Musica d'insieme per fiati, orchestra di fiati*
Orchestra d'archi*
* Discipline che non sono oggetto d'esame.

Lo studente, nel corso del triennio, deve acquisire crediti in almeno tre delle discipline sopra indicate. Fanno eccezione i corsi di pianoforte, organo e clavicembalo per i quali è richiesta l'acquisizione dei crediti in almeno due delle discipline in oggetto.

All'atto della presentazione del piano di studi, lo studente deve indicare le tre (o due) discipline che intende frequentare scegliendole tra quelle che hanno maggiore attinenza con il corso di studi al quale è iscritto. L'approvazione di tutto quanto concerne la formulazione del monte ore relativo alle attività musicali d'insieme è competenza del Consiglio di corso, il quale stabilisce anche il numero minimo delle partecipazioni a esercitazioni e/o produzioni orchestrali, corali, cameristiche, laboratoriali ecc. alle quali lo studente deve partecipare per poter acquisire i relativi crediti formativi.

NB: per i gruppi di assieme è prevista la possibilità di avvalersi della collaborazione a carattere volontario di "strumentisti aggiunti" autorizzati dalla Direzione, sentito il parere del docente della materia.

Attivazione dei corsi

Salvo diversa disposizione del Direttore, l'attivazione delle materie elettive e delle materie d'assieme per gruppi composti da strumenti di una stessa famiglia, è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di frequentanti.

Frequenza

Tutti gli insegnamenti prevedono un numero minimo obbligatorio di presenze degli studenti, che non può essere inferiore ai 2/3 delle lezioni previste per ciascun corso, fatti salvi gli obblighi per le discipline musicali d'assieme e le eventuali deroghe che i singoli docenti potranno prevedere sotto la loro diretta responsabilità.

L'allievo minorene, in caso di assenza, all'atto del rientro a scuola e comunque entro 8 gg. (entro la seconda lezione), è tenuto a presentare all'insegnante la giustificazione firmata dal genitore sull'apposito libretto. Alla giustificazione per motivi di salute deve essere allegato il certificato medico dopo il quinto giorno di malattia. Nel caso non presenti giustificazione entro i termini sopra indicati, l'ufficio di segreteria didattica, su segnalazione del docente, invia un avviso scritto alla famiglia.

Riconoscimento della frequenza o di esami e relativi crediti

Gli studenti iscritti al Triennio superiore possono chiedere il riconoscimento della frequenza o degli esami utili già sostenuti nel percorso ordinario del Conservatorio, presso altri Conservatori di musica, Università o altre istituzioni formative italiane o straniere.

Il riconoscimento può essere totale o parziale.

Il riconoscimento totale di un esame comporta l'attribuzione dei crediti ad esso collegati e il riconoscimento della valutazione attribuita dall'Istituzione di provenienza (eventualmente calcolata con il metodo di trasformazione stabilito dal sistema ECTS).

Qualora l'Istituzione di provenienza non abbia attribuito una valutazione, il riconoscimento può essere anche solo parziale. In questo caso, lo studente è tenuto a sostenere una o più prove integrative di verifica che definiscono il voto d'esame.

Agli studenti che abbiano superato esami di compimento o diploma relativi ad altre scuole, vengono riconosciuti la frequenza pregressa e i crediti formativi ad essa collegati e la votazione conseguita.

Esami

Gli esami si svolgono di norma in tre sessioni d'appello per anno (estiva, autunnale e di febbraio) alle quali si affiancano, per le sole materie caratterizzanti principali, quelle di aprile e dicembre. Appelli straordinari possono essere istituiti, previa autorizzazione del Direttore, per particolari motivi connessi alla didattica, alla logistica e/o ad una più efficace distribuzione temporale delle verifiche. Ogni sessione di appello è a se stante: non sono previsti trascinamenti di prove d'esame tra le varie sessioni.

Ai singoli esami viene attribuito un voto in trentesimi, con eventuale lode che, per essere assegnata, deve essere attribuita dalla commissione all'unanimità. Acciocché l'esame possa ritenersi superato, è necessario riportare una valutazione non inferiore a 18/30.

All'esame della "disciplina caratterizzante III" viene attribuito un voto in quarantesimi (superato con votazione non inferiore a 24/40).

Lo studente ha facoltà di rifiutare il voto in sede d'esame. In tal caso, e nel limite del rispetto delle norme che regolano le ripetenze, può iscriversi ad una sessione d'esame successiva. La firma sul verbale d'esame corrisponde all'accettazione del voto.

Il voto del Diploma accademico viene espresso in centodecimi e vi confluiscono per 80/110 la media delle votazioni conseguite nelle varie discipline, e per 40/110 il voto della "disciplina caratterizzante III". Il Diploma accademico si consegue con una votazione non inferiore a 66/110. L'eventuale eccedenza rispetto il limite massimo di 110 e l'eventuale presenza di esami con lode, possono avere effetto sull'attribuzione della lode, che deve essere comunque attribuita dalla Commissione all'unanimità.

Le commissioni di esame, nominate dal Direttore, sono composte da tre docenti della materia oggetto dell'esame stesso, di materia affine o di comprovata competenza. Il docente dello studente esaminato, ove possibile, è incluso nella commissione. Il Direttore, o un suo delegato, ha facoltà di farne parte.

La commissione dell'esame della "disciplina caratterizzante III" è composta da quattro docenti con le medesime caratteristiche sopra indicate e dal Direttore o da un suo delegato.

Gli appelli d'esame vengono resi noti mediante affissione all'albo d'Istituto. L'iscrizione deve pervenire almeno 15 gg. prima dell'appello.

Pubblicità degli esami

Sono pubblici tutti gli esami che prevedono prove esecutive od orali.

I candidati in attesa di sostenere le prove di lettura a prima vista, non possono assistere alla prova degli altri candidati.

L'accesso ai verbali d'esame è riservato ai soli interessati che ne facciano motivata richiesta al Direttore.

Sistema delle ripetenze

Per ogni anno di corso della disciplina caratterizzante principale è concessa una sola ripetenza, fatta salva la possibilità da parte del Direttore di concedere una ulteriore deroga per gravi e comprovati motivi. L'esame di materia caratterizzante principale, deve essere sostenuto entro il 31.10 dell'anno di ripetenza.

Allo studente che non abbia superato l'esame della prima annualità di un corso biennale, è data la possibilità di frequentare le lezioni della seconda annualità in qualità di uditor.

Per poter sostenere l'esame della "disciplina caratterizzante III" bisogna aver già sostenuto con esito positivo tutti gli altri esami previsti dal piano di studi.

Libretto personale

Ad ogni studente viene consegnato un libretto per la documentazione degli esami sostenuti, con attribuzione dei relativi crediti. Sullo stesso libretto vengono anche registrati gli eventuali crediti pregressi riconosciuti dagli organi competenti.

Organi di gestione

Il Triennio superiore è gestito dai seguenti organi:

- Tutor
- Consiglio di corso
- Consiglio accademico
- Direttore

Il Tutor

è il docente della disciplina caratterizzante principale di ogni singolo studente. Suo compito è quello di seguire e curare l'iter di studio dello studente aiutandolo e guidandolo nella formulazione del piano di studio individuale.

Il Consiglio di corso

è formato da:

- tutti i Tutors della medesima disciplina caratterizzante principale
- i docenti delle altre materie caratterizzanti il corso e delle materie comuni (o dal referente della materia qualora ci sia più di un incaricato per materia)
- massimo due rappresentanti degli studenti, eletti annualmente
- il Direttore o un suo delegato

Il Consiglio di corso

- approva il piano di studi proposto dallo studente riservandosi la facoltà di indicare, motivandole opportunamente, eventuali modifiche sia nella scelta delle discipline, sia nella loro distribuzione nel corso del Triennio
- approva le eventuali modifiche al piano di studi individuale chieste dallo studente
- autorizza la richiesta di reiterazione degli esami da parte dello studente
- stabilisce il numero dei crediti attribuibili per la partecipazione a masterclass, seminari e altre attività di volta in volta programmate
- approva la formulazione del monte ore relativo alle materie d'insieme proposto dallo studente riservandosi la facoltà di indicare, motivandole opportunamente, eventuali modifiche sia nella scelta delle discipline, sia nella loro distribuzione nel corso del triennio. Stabilisce inoltre il numero minimo delle partecipazioni a esercitazioni e/o produzioni orchestrali, corali, cameristiche, laboratoriali ecc. alle quali lo studente deve partecipare per poter acquisire i relativi crediti formativi.
- attribuisce i crediti per le "attività a libera scelta dello studente" svolte presso altri corsi di studio del Conservatorio, o presso altre istituzioni o strutture o in ambito artistico
- è competente a valutare eventuali situazioni specifiche riguardanti il piano di studi degli studenti.

In sede di votazione, ai vari gruppi che compongono il Consiglio di corso è attribuito un peso ripartito percentualmente nel seguente modo:

- | | |
|------------------------------|-----|
| - Tutors | 45% |
| - Altri docenti | 40% |
| - Rappresentanza studentesca | 15% |

All'interno di ogni singolo gruppo, ad ogni membro dello stesso viene attribuito un peso proporzionale al numero dei componenti il gruppo.

Il Direttore o il suo delegato sovrintende alla votazione, ma non ha diritto di voto ad eccezione del caso in cui la votazione porti ad un risultato di parità. In tal caso il voto del Direttore determina l'esito della votazione stessa.

Il Consiglio accademico

- approva l'impianto generale del Triennio superiore
- approva il regolamento didattico interno e le sue eventuali modifiche
- procede al riconoscimento totale o parziale degli eventuali esami già sostenuti nell'ambito del percorso ordinario del Conservatorio, in altri Conservatori, presso l'Università o presso altri Istituti formativi italiani o stranieri
- procede al riconoscimento dell'idoneità nella lingua inglese, previa presentazione da parte dello studente di adeguata documentazione
- procede all'accertamento della corrispondenza dei titoli o degli attestati di studio presentati dagli studenti stranieri a quelli richiesti per l'ammissione al Triennio superiore

Il Direttore

- attribuisce gli incarichi di insegnamento per le nuove discipline attivate nella sperimentazione sulla base delle indicazioni pervenute dal Consiglio accademico
- attiva le discipline previste dai piani di studio
- attribuisce i crediti ai singoli corsi.

Sanzioni disciplinari

Gli allievi che si rendono responsabili di mancanze disciplinari sono passibili, a seconda della gravità dei fatti, delle seguenti sanzioni:

- 1) richiamo scritto
- 2) sospensione dalla frequenza per un periodo determinato
- 3) espulsione dall'Istituto

Per la sanzione 1 è competente il Direttore. La sospensione scatta dopo il terzo richiamo scritto o per violazioni la cui gravità sia superiore a quelle per cui scatta la sanzione prevista al punto 1. Per le sanzioni 2 e 3 è competente il **Consiglio di disciplina**, formato da 2 docenti eletti dal Collegio dei docenti ogni tre anni e presieduto dal Direttore o da un suo delegato.

Norme per il ritorno al percorso ordinario

Il ritorno al percorso ordinario viene concesso, su richiesta dello studente, soltanto all'atto dell'iscrizione all'anno successivo, o nel caso la domanda venga presentata entro il mese di ottobre dell'anno di prima immatricolazione, e unicamente agli allievi provenienti dai percorsi ordinari del Conservatorio di Udine.

Gli studenti che al momento dell'ammissione al Triennio superiore erano iscritti al Conservatorio di Udine **in esperimento** devono, una volta rientrati nel percorso ordinario, sostenere l'esame di conferma nei tempi e modi stabiliti dagli ordinamenti del Conservatorio, tenuto conto del periodo già frequentato nell'ordinario.

Nel caso di ritorno al percorso ordinario, gli esami della "disciplina caratterizzante principale I e II" eventualmente sostenuti verranno valutati da un'apposita commissione nominata dal Direttore per l'eventuale riconoscimento integrale o parziale. Gli esami delle materie complementari eventualmente sostenuti, quando riconoscibili, vengono registrati dopo il superamento dell'esame della materia principale del periodo precedente.

Norme per il trasferimento da un altro Conservatorio

Per poter ottenere il trasferimento al Conservatorio di Udine bisogna superare un esame di ammissione in base ad un programma di difficoltà pari o superiore a quello previsto da ogni singola

scuola per l'ammissione al primo corso. Il Conservatorio di Udine si riserva di valutare e riconoscere i crediti già acquisiti dal candidato.